



**ACCORDO DEFINITIVO SULLA PROCEDURA SELETTIVA DI SVILUPPO ECONOMICO**  
**ANNO 2022**

Il giorno 21 novembre 2022 si sono incontrati, in collegamento da remoto con la modalità della videoconferenza, i rappresentanti dell’Agenzia delle Entrate, di seguito citata come “Agenzia”, e delle Organizzazioni sindacali delle aree professionali;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le disposizioni generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ed in particolare l’articolo 23, commi 1 e 2;

**VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Agenzie fiscali per il quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, sottoscritto definitivamente il 28 maggio 2004, ed in particolare gli articoli 82 e 83 che prevedono gli sviluppi economici all'interno delle aree definendo i criteri e le procedure per la loro realizzazione e rinviando la relativa attuazione alla contrattazione integrativa di amministrazione;

**VISTO** il Contratto Collettivo nazionale relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2019-2021, in particolare:

- l’articolo 18 rubricato “*Norme di prima applicazione*” che al **comma 1** dispone che: “*Al fine di consentire alle amministrazioni di procedere agli adempimenti necessari all’attuazione delle norme di cui al presente Titolo [Ordinamento Professionale n.d.r.], lo stesso entra in vigore il giorno 1 del mese successivo ad un periodo dilatorio pari a cinque mesi dalla sottoscrizione definitiva del presente CCNL (e dunque il 1° novembre 2022);*”

- al **comma 4**: *“Le procedure per l’attribuzione di progressioni economiche definite dai contratti integrativi già sottoscritti alla data di entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale sono portate a termine e concluse sulla base della previgente disciplina. Analogamente si procede nel caso in cui alla data di entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale sia stata firmata solo l’Ipotesi di contratto integrativo.”*;

**VISTO**, altresì, l’articolo 62, comma 1, *“Per quanto non espressamente previsto dal presente CCNL, continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei precedenti CCNL, ove compatibili e non sostituite con le previsioni del presente CCNL e con le norme legislative, nei limiti del d.lgs. n. 165/2001”*;

**VISTO** il CCNI dell’Agenzia delle Entrate, in particolare l’art. 16 – *Sviluppi economici all’interno delle aree*;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione dell’Agenzia;

### **PREMESSO**

- Che il 29 settembre 2022 è stata sottoscritta l’Ipotesi di Accordo per la Procedura selettiva di sviluppo economico – Anno 2022 per complessivi 5.670 passaggi di fascia economica all’interno delle aree professionali;
- Che il 06 ottobre 2022 è stato sottoscritto l’Atto aggiuntivo alla citata Ipotesi di accordo con cui è stato rettificato in € **70.692.449,33** l’importo delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa, indicato al punto 14 della citata Ipotesi di Accordo del 29 settembre 2022;
- Che con nota prot. n. 82979 del 07 novembre 2022 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, ha formulato osservazioni, sospendendo i termini per la certificazione, in relazione al requisito di permanenza nella fascia retributiva immediatamente inferiore a quella per cui si concorre fissato in almeno tre anni, e non in almeno due anni come nella precedente procedura dell’anno 2021;
- Che pertanto, in fase di sottoscrizione dell’Accordo definitivo dell’Ipotesi del 29 settembre 2022, detto requisito di partecipazione deve essere adeguato alle osservazioni pervenute;

### **CONVENGONO**

1. Sono inseriti nella graduatoria unica nazionale della presente procedura i dipendenti appartenenti al ruolo dell’Agenzia alla data del 1° gennaio 2022, che non abbiano fatto esplicita richiesta di esclusione dalla presente procedura, anche se in posizione di comando

presso altra pubblica amministrazione, che alla medesima data abbiano maturato almeno **due** anni di servizio nella fascia retributiva di attuale appartenenza.

2. I contingenti di personale cui attribuire la fascia retributiva immediatamente superiore sono così ripartiti:

<b>AREA</b>	<b>da-&gt;a</b>	<b>Posti nazionali</b>
<b>I</b>	F1->F2	18
<b>II</b>	F1->F2	120
	F2->F3	46
	F3->F4	280
	F4->F5	218
	F5->F6	892
<b>III</b>	F1->F2	375
	F2->F3	1.383
	F3->F4	1.299
	F4->F5	487
	F5->F6	552
<b>Totale</b>		<b>5.670</b>

3. Le progressioni economiche hanno decorrenza dal 1° gennaio dell'anno di approvazione della graduatoria.

Nella procedura si applicano i criteri di valutazione di seguito indicati:

- a) Valutazione della professionalità maturata;
- b) Esperienza e anzianità di servizio;
- c) Titoli di studio culturali e professionali.

4. La valutazione della professionalità maturata dai partecipanti alla procedura si basa su elementi di giudizio tratti dalla rilevazione del periodo che va dal 1° gennaio 2021 al 1° gennaio 2022.

5. La valutazione viene effettuata dai responsabili delle strutture (CdR o Centro di responsabilità) tenendo conto della diversità di contesto, degli specifici compiti assegnati e delle situazioni in cui sono svolti. La valutazione verrà utilizzata solo ai fini della procedura di sviluppo economico. Per responsabile della struttura s'intende ognuna delle strutture di vertice dell'Agenzia (Direzioni Centrali e Direzioni Regionali, ivi comprese le Direzioni Provinciali di Trento e Bolzano). Ai fini della procedura tutti gli Uffici riconducibili alle

strutture centrali dell’Agenzia costituiscono un unico Centro di responsabilità, compresi le Sezioni di Assistenza Multicanale e i Centri Operativi Servizi Fiscali. È competente ad effettuare la valutazione l’attuale responsabile del CdR presso il quale l’interessato risulti in servizio alla data del 1° gennaio 2022. Per gli Uffici Centrali il responsabile della struttura è il Direttore Centrale Risorse umane che acquisirà gli elementi necessari per la valutazione dai responsabili delle strutture centrali.

6. Il personale appartenente a ciascuna struttura viene ripartito in tre fasce per ognuno dei livelli retributivi di destinazione. Ai responsabili delle strutture compete l’individuazione dei dipendenti da inserire nella prima fascia nel limite massimo del 7% del numero di progressioni previste per ciascun livello retributivo, con riferimento al personale, proficuamente valutato secondo i criteri di cui al punto precedente. L’inserimento nella prima fascia va obbligatoriamente corredato - trattandosi per gli interessati di un riconoscimento della rilevanza del contributo dato al lavoro dei colleghi e dell’apporto qualificato ai risultati dell’ufficio e alla funzionalità dei servizi - di un’appropriata motivazione volta a evidenziarne i tratti di professionalità spiccata. La motivazione verrà resa pubblica.

Nell’ultima fascia sono invece collocati coloro che abbiano riportato nei due anni precedenti al 1° gennaio 2022 sanzioni disciplinari per insufficiente rendimento oppure sanzioni disciplinari per altre fattispecie di gravità superiore a 10 giorni di sospensione dal servizio con privazione della retribuzione. I dipendenti collocati nella terza fascia di valutazione non hanno titolo alla progressione economica.

Nella fascia intermedia è collocato il restante personale; tale collocazione equivale di per sé al riconoscimento di un livello di professionalità che rende meritevole l’interessato di una progressione in base a un ordine di graduatoria da definire secondo i criteri di cui ai successivi paragrafi.

7. Effettuata questa prima operazione, l’ordine di graduatoria degli interessati all’interno delle fasce è determinato da due fattori: esperienza di servizio maturata e titoli di studio, culturali e professionali posseduti dagli interessati alla data del 1° gennaio 2022 estratti dal sistema Gestione Risorse Umane dell’Agenzia (GRU).

<p style="text-align: center;">ESPERIENZA DI SERVIZIO MATURATA  NELL' AGENZIA DELLE ENTRATE O IN ALTRA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA  (punteggio massimo: punti 30)</p>	
Esperienza di servizio maturata nella fascia retributiva di attuale appartenenza: per ciascun anno*	Punti 2.5
Esperienza di servizio maturata nell'area di appartenenza in fasce retributive diverse da quella attuale: per ciascun anno*	Punti 1.5
Esperienza di servizio in altra area per ciascun anno**	Punti 1
<p>* Si considera l'esperienza di servizio effettivo maturata al 1° gennaio 2022. Alle frazioni di anno è attribuito il rispettivo punteggio di fascia, area o qualifica equiparata, rapportato a periodi interi di trenta giorni.</p> <p>** Alle frazioni di anno è attribuito il rispettivo punteggio di fascia, area o qualifica equiparata, rapportato a periodi interi di trenta giorni.</p>	

<p style="text-align: center;">TITOLI DI STUDIO, CULTURALI E PROFESSIONALI  (punteggio massimo: punti 30)</p>			
Titoli*	III area	II area	I area
Diploma di istruzione primaria e secondaria di primo grado	-	Punti 10	Punti 10
Diploma di qualifica professionale (3 anni)	Punti 14	Punti 15	Punti 15
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (4/5 anni)	Punti 19	Punti 21	Punti 21
Abilitazione post diploma attinente ai settori di attività dell' Agenzia	Punti 20	Punti 22	Punti 22
Laurea in discipline non attinenti ai settori di attività dell' Agenzia	Punti 22	Punti 22	Punti 22
Laurea triennale specifica in discipline attinenti ai settori di attività dell' Agenzia	Punti 24	Punti 24	Punti 24
Laurea specialistica, Laurea magistrale o diploma di laurea V.O. specifica in discipline attinenti ai settori di attività dell' Agenzia	Punti 28	Punti 28	Punti 28
<p>*Si considera soltanto il punteggio del titolo di studio più elevato posseduto.</p>			

Qualificazione post laurea conseguita in discipline attinenti ai settori di attività dell’Agenzia mediante partecipazione con profitto a corsi di specializzazione/master, dottorati di ricerca, abilitazioni professionali e seconda laurea specifica**	Punti 2	Punti 2
<i>**Si considera un solo titolo tra quelli elencati.</i>		

8. La graduatoria finale nazionale, distinta per Area e posizione economica, è formata sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun dipendente a seguito della valutazione dell’esperienza di servizio e dei titoli.  
In caso di parità di punteggio si applicano in sequenza i seguenti criteri di preferenza:
  - a) Esperienza di servizio nella fascia retributiva di appartenenza;
  - b) Esperienza di servizio nell’area di appartenenza o qualifica equiparata;
  - c) Esperienza di servizio complessiva;
  - d) Maggiore età anagrafica.
9. Le progressioni economiche che avranno decorrenza dal 1° gennaio dell’anno di approvazione della graduatoria saranno attribuiti ai dipendenti che si collocano in posizione utile nella graduatoria unica nazionale approvata dal Direttore Centrale Risorse umane.
10. Sono esclusi dalla procedura i dipendenti cessati o esonerati dal servizio a qualunque titolo alla data di approvazione della graduatoria e coloro che nelle precedenti procedure del 2017, 2018 e 2019, hanno conseguito più di una progressione economica.
11. Fermo restando l’onere massimo derivante dal presente accordo, pari a € 11.509.998,74 al netto degli oneri riflessi a carico dell’Agenzia, corrispondente a n. 5.670 passaggi, qualora i posti previsti per le singole fasce economiche non risultassero coperti, si procederà alla redistribuzione delle risorse corrispondenti in misura proporzionale all’interno delle altre fasce economiche, minimizzando i resti.
12. I dipendenti collocati nella terza fascia di valutazione non hanno titolo alla progressione economica.
13. Il diritto alla progressione è sospeso, fino al proscioglimento o alla conclusione dell’eventuale procedimento disciplinare, per coloro per i quali sia in corso un procedimento penale per reati contro la pubblica amministrazione o un procedimento penale per delitti di natura non colposa che abbia dato luogo a provvedimenti di sospensione cautelare dal servizio.

14. Al finanziamento dell'attribuzione di n. 5.670 sviluppi economici, ripartiti come illustrato nella tabella di cui al punto 2, si provvede destinando una quota pari a euro € 11.509.998,74 al netto degli oneri riflessi a carico dell'Agenzia, a valere sulle risorse del Fondo risorse decentrate del 2022 aventi carattere di certezza e stabilità disponibili per la contrattazione integrativa (€ 70.692.449,33) al netto degli oneri riflessi a carico dell'Agenzia.
15. Degli esiti della procedura verrà fornita informativa alle OO.SS. di livello nazionale.

*Roma, 21 novembre 2022*

AGENZIA DELLE ENTRATE	ORGANIZZAZIONI SINDACALI	
<b>FIRMATO</b>	CISL FP	<b>FIRMATO</b>
	FP CGIL	<b>FIRMATO</b>
	UIL PA	<b>FIRMATO</b>
	CONFSAL UNSA	<b>FIRMATO</b>
	FLP	<b>FIRMATO</b>
	USB PI	<b>FIRMATO</b>
	CONFINTESA FP	<b>FIRMATO</b>